



Domenica

**13.11.2022** ore 20.30, Sala Teatro

Orchestra reale del Concertgebouw  
Daniel Harding direttore

# Organico Orchestra

## Violini primi

Vesselin Eschkenazy (spalla)  
Marleen Maria Asberg  
Mirtede Kok  
Tomoko Kurita  
Henriëtte Luytjes  
Marijn Alice Mijnders  
Junko Naito  
Benjamin Peled  
Jelena Ristic  
Valentina Svyatlovskaya  
Tjeerd Top  
Marc Daniel van Biemen  
Borika van den Booren  
Johan van Eggelen  
Catherina van Rijn  
Michael Waterman  
Nadiejda Ettinger  
Michael Nodel

## Violini Secondi

Arndt Auhagen  
Leonie Bot  
Marcus de Groot  
Anna de Veij Mestdagh  
Alessandro Di Giacomo  
Cornelia Groen  
Caspar Horsch  
Sanne Hunfeld  
Jae-Won Lee  
Mirelys Morgan Verdecia  
Jane Piper  
Caroline Strumphler  
Eke van Spiegel  
Joanna Westers

## Viola

Frederik Boits  
Martina Forni  
Noemi Funez Palencia  
Michael Gieler  
Augustinus Jeukendrup  
Vilém Kijonka  
Roland Krämer  
Jeroen Quint

Eva Smit  
Edith van Moergastel  
Santa Vizine  
Yoko Wada  
Jeroen Woudstra

## Violoncelli

Maartje den Herder  
Benedikt Enzler  
Jérôme Fruchart  
Christian Hacker  
Gregor Horsch  
Boris Nedialkov  
Clement Peigné  
Honorine Schaeffer  
Hans van Balen  
Joris van den Berg  
Johan van Iersel

## Contrabbassi

Pierre De Maistre  
Robartus Dirksen  
Marietta Feltkamp  
Léo Genet  
Felix Lashmar  
Georgina Poad  
Nicholas Schwartz

## Arpa

Marleen de Bakker  
Anna Schuitemaker

## Flauti

Vincent Cortvrint  
Kersten Mc Call  
Julie Moulin  
Mariya Semotyuk-Schlaffke  
Luna Vigni  
Emily Beynon

## Oboi

Victoria Muñoz Zaragoza  
Alexei Ogrintchouk  
Ivan Podyomov  
Alexander Krimer  
Miriam Pastor Burgos

## Clarinetti

Calogero Palermo  
Olivier Patey  
Emile Souvagie  
Hendrik Wiedijk  
Davide Lattuada  
Arno Piters

## Fagotti

Andrea Cellacchi  
Gustavo Nuñez Rodriguez  
Alejandro Raussell Raimundo  
Helma van den Brink  
Simon Van Holen

## Corni

Félix Dervaux  
Gerard Sánchez Safont  
José Sogorb Jover  
Jacob van der Vliet  
Alphonsus Verspaandonk  
Katherine Woolley  
Laurens Woudenberg

## Trombe

Hermannus Alting  
Jacob Groenendijk  
Albert Langenkamp  
Miroslav Petkov  
Omar Tomasoni

## Tromboni

Raymond Munnecom  
Nicolaas Schippers  
Bart Claessens  
Martin Schippers

## Tuba

Perry Hoogendijk

## Timpani e percussioni

Mark Braafhart  
Bence Major  
Herman Rieken  
Tomohiro Ando  
Christopher Lane

# Programma

## Gustav Mahler

### Sinfonia n. 9 in re maggiore

- Andante comodo
- *Im Tempo eines gemächlichen Ländlers. Etwas täppisch und sehr derb*  
(*In tempo di un tranquillo Ländler. Un po' goffo e molto rude*)
- Rondò - Burlesca
- Adagio. Sehr langsam und noch zurückhalten (Molto lento e ancora ritenuto)

AMICI DELLA SCALA LUGANO  
&  
FONDAZIONE VITTORIO E AMALIA GHIDELLA



Vi invitiamo a tener spenti gli apparecchi elettronici per tutta la durata del concerto, onde evitare di disturbare con suoni e luci sia l'esecuzione musicale, sia gli altri spettatori.



© Simon VanBoxtel

## Orchestra reale del Concertgebouw

Fondata nel 1888 ad Amsterdam, l'orchestra ha ricevuto ufficialmente l'appellativo di "reale" in occasione delle celebrazioni per il suo centenario nel 1988 e la regina Máxima dei Paesi Bassi ne è attualmente la madrina. L'Orchestra reale del Concertgebouw ha sempre collaborato con i più grandi direttori e solisti, e pure compositori come Richard Strauss, Gustav Mahler e Igor' Stravinskij l'hanno diretta in più di un'occasione. Ancora oggi, l'orchestra continua a promuovere relazioni a lungo termine con compositori contemporanei. I suoi direttori principali finora sono stati sette: Willem Kes, Willem Mengelberg, Eduard van Beinum, Bernard Haitink, Riccardo Chailly, Mariss Jansons e Daniele Gatti. Oltre ai circa ottanta concerti annui eseguiti al Concertgebouw di Amsterdam, l'orchestra tiene quaranta concerti in altre importanti sale in tutto il mondo. È inoltre attivamente presente attraverso video, streaming, trasmissioni radiofoniche o televisive e la pubblicazione di registrazioni (CD e DVD) con la propria etichetta Concertgebouwworkest Live. Ogni anno, l'Accademia dell'Orchestra reale del Concertgebouw forma con successo giovani musicisti di talento. Per il complesso della propria attività, l'orchestra è finanziata dal Ministero olandese dell'Istruzione, della Cultura e della Scienza, dal Comune di Amsterdam, da sponsor, fondi e numerosi donatori di tutto il mondo.



© Julian Hargreaves

## Daniel Harding

Nato nel 1975 a Oxford, ha iniziato la sua carriera come assistente di Sir Simon Rattle presso la City of Birmingham Symphony, per poi debuttare con questa formazione nel 1994 ottenendo il premio come Best Debut della Royal Philharmonic Society. Nel corso della stagione '95-'96 è stato assistente di Claudio Abbado e nel 1996 ha tenuto il primo concerto alla testa dei Berliner Philharmoniker nel contesto del Festival di Berlino; nello stesso anno è stato il più giovane direttore d'orchestra a salire sul podio dei BBC Proms. L'anno successivo è stato nominato direttore principale dell'Orchestra di Trondheim, in Norvegia, e dal 1997 direttore ospite principale della Sinfonica di Norrköping, in Svezia. Ha stabilito un particolare legame con la Mahler Chamber Orchestra (di cui è direttore onorario), la London Symphony (dove è stato direttore ospite principale) e la Sinfonica della Radio Svedese (di cui è stato direttore musicale e artistico). Dal 2016 al 2019 è stato direttore musicale dell'Orchestre de Paris, mentre nel 2020 è stato nominato direttore in residenza dell'Orchestre de la Suisse Romande per le stagioni 2021-22 e 2022-23. Molte delle sue registrazioni hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti. Nel 2002 è stato insignito del titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres dal governo francese e nel 2017 è stato nominato Officier des Arts et des Lettres. Nel 2012 è stato eletto membro della Royal Swedish Academy of Music.

## Gustav Mahler

Kališře, Repubblica Ceca, 7 luglio 1860 –  
Vienna, 18 maggio 1911



### Sinfonia n. 9 in re maggiore

Durata: 85'

Anno di composizione: 1910

Prima esecuzione: Grořer Musikvereinsaal, Vienna, 26 giugno 1912

### Sull'opera

Riconosciuta come uno dei capolavori del compositore boemo, la Sinfonia n. 9 fu scritta tra il 1909 e il 1910. Si tratta dell'ultima sinfonia che Mahler, morto nel maggio 1911, sarebbe riuscito a portare a termine: la Sinfonia n. 10 era destinata a rimanere incompiuta. Assieme a quest'ultima e a *Das Lied von der Erde (Il canto della terra)*, la Sinfonia n. 9 pu essere considerata il canto del cigno del musicista. Segnato dalla drammatica morte della figlia di cinque anni, avvenuta nel 1907, il compositore ha venato la sinfonia di un carattere funereo, sottolineato dalle annotazioni scritte di proprio pugno sulla partitura: il primo tempo  sottotitolato infatti "Oh, giovinezza! Sparita! Oh, amore! Perduto!" e l'ultimo "Oh, bellezza e amore! Addio, addio!". La classica struttura in quattro movimenti della sinfonia  caratterizzata dall'andamento lento del primo e dell'ultimo tempo e dalla presenza centrale di due tempi pi brevi e veloci, che il musicologo Theodor W. Adorno defin "danze di morte".

### Nell'anno 1910



nel villaggio di Puebla i fratelli Aquiles e Mximo Serdan (presto raggiunti da Pancho Villa ed Emiliano Zapata) danno inizio alla rivoluzione messicana, movimento armato che si oppose alla dittatura del generale Porfirio Daz e che termin ufficialmente con la promulgazione di una nuova costituzione nel 1917



Giacomo Puccini conclude la composizione de *La fanciulla del West*, opera in tre atti ambientata durante la febbre dell'oro californiana dell'800 e che fu ispirata durante un soggiorno a New York. La prima si tenne con grande successo al Teatro Metropolitan della stessa citt il 10 dicembre 1910, con la direzione di Arturo Toscanini



nasce a Samedan, nel Canton Grigioni, la scrittrice svizzera di libri per ragazzi Selina Chonz. Comp a Berna gli studi per insegnante d'asilo e soggiorn a lungo a Losanna e a Oxford per apprendere le lingue straniere. L'opera che la rese famosa  *Una campana per Ursli*, pubblicata nel 1945 e illustrata dall'artista, pure grigionese, Alois Carigiet



## Giovane scoperta Seong-Jin Cho pianoforte

Handel · Brahms · Schumann

15 novembre

ore 20.30 Sala Teatro

## Spunti d'ascolto

Secondo quanto raccontato dalla moglie Alma, Mahler era un uomo superstizioso e temeva la cosiddetta "maledizione della nona sinfonia", secondo la quale ogni compositore dopo Ludwig van Beethoven sarebbe morto dopo aver composto la sua nona sinfonia, com'era già successo a Franz Schubert e Anton Bruckner. Paventando questa possibilità, dopo aver composto la Sinfonia n. 8 tra il 1906 e il 1907, Mahler decise di non scrivere una nona sinfonia, ma l'opera *Das Lied von der Erde* (1908-1909), sottotitolandola semplicemente "una sinfonia per contralto, tenore e grande orchestra", senza alcuna numerazione. Quando infine compose la Sinfonia n. 9 credette di aver ingannato il destino, visto che si trattava a tutti gli effetti della sua decima sinfonia, ma il fato crudele rese anche lui vittima della presunta maledizione.

Alban Berg, nell'autunno del 1912, scriveva alla moglie a proposito della Sinfonia n. 9: «Ho suonato di nuovo la Nona di Mahler. Il primo movimento è la cosa più splendida che Mahler abbia scritto. È l'espressione di un amore inaudito per questa terra, del desiderio di vivere in pace con la natura e di poterla godere fino in fondo, in tutta la sua profondità, prima che giunga la morte. Perché essa arriva senza scampo. L'intero movimento è permeato dal presentimento della morte. Si presenta in continuazione. Ogni sogno terreno culmina in questo (da qui la sempre nuova agitazione che cresce impetuosa dopo i passi più delicati), al massimo grado naturalmente in quel passo incredibile in cui il presentimento della morte diviene certezza, in cui la morte stessa si annuncia con forza inaudita proprio nel mezzo della più profonda e più dolorosa gioia di vivere».

Fra i tanti intellettuali e artisti che hanno espresso apprezzamento per la Sinfonia n. 9, troviamo il medico, poeta e ricercatore Lewis Thomas, che nel 1983 pubblicò la sua nota raccolta di saggi *Late Night Thoughts on Listening to Mahler's Ninth Symphony* (*Pensieri a tarda notte sull'ascolto della nona sinfonia di Mahler*), scritta proprio durante il ripetuto ascolto dell'opera in questione. Un estratto dal libro recita: «I lunghi passaggi degli archi alla fine, il massimo che la musica possa fare per esprimere il silenzio stesso, li sentivo come l'idea di Mahler di congedarsi al meglio. Ho sempre ascoltato questa musica come un ascoltatore solitario e appartato, pensando alla morte».

Daniel Harding è di recente diventato pilota di linea. Interrogato da «Le Temps» a proposito della sua passione per il volo, ha dichiarato: «Era un grande sogno d'infanzia che non ho potuto realizzare perché ho iniziato a fare musica molto presto. Ho volato un po' da adolescente, poi più niente per vent'anni. Quando mi sono avvicinato ai quarant'anni, ho avuto voglia di fare un passo indietro nella mia vita. Sentivo il bisogno di sfidare nuovamente me stesso, dopo venticinque anni di attività. Ho pensato di andare all'università per fare qualcosa di buono per il mio cervello, ma alla fine ho scelto di prendere la licenza di pilota privato. Solo per divertimento, per poter volare in giro con un piccolo aereo durante il fine settimana».

## Il flautista per eccellenza



© Fabien Morin/Hubert Revolution

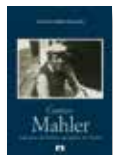
**Emmanuel Pahud** flauto

**Alexander Melnikov** pianoforte

*Mozart · Schubert · Beethoven · Franck*

**05 dicembre**

ore 19.30 Chiacchiere musicali, Sala Refettorio  
ore 20.30 Concerto, Sala Teatro



Alessandro Zignani  
**Gustav Mahler. Pellegrino dell'anima, guardiano del Tempo**  
Zecchini, 2021



Bruno Luiselli  
**Gustav Mahler e l'incontro mistico di poesia e musica. Morte, risurrezione, dolore, amore, estasi**  
Studium, 2018



Arnold Schönberg  
**Gustav Mahler**  
SE, 2016



Alma Mahler  
**Gustav Mahler. Ricordi e lettere**  
Il Saggiatore, 2010



**Gustav Mahler. Il mio tempo verrà. La sua musica raccontata da critici, scrittori e interpreti. 1901-2010**  
A cura di Gastón Fournier-Facio  
Il Saggiatore, 2010



Aldo Nicastro  
**Come ascoltare le sinfonie di Mahler**  
Ugo Mursia Editore, 1998

**Partner istituzionali**



**Sponsor**

AMICI DELLA SCALA LUGANO  
&  
FONDAZIONE VITTORIO E AMALIA GHIDELLA



**CORRIERE DEL TICINO**



**Fondazioni**

Fondazione ing. Pasquale Lucchini  
Fondazione Lugano per il Polo Culturale  
Fondazione Vontobel  
The Laurence Modiano Charitable Trust  
Fondazione Landis & Gyr

**Club Pentagramma**

Si ringraziano sentitamente i membri per il prezioso sostegno.

**Media Partner**

Corriere del Ticino

## Prossimi appuntamenti

---



**Martedì 15.11.2022** – *Una giovane scoperta*

ore 20.30 Sala Teatro

**Seong-Jin Cho** pianoforte

Händel · Brahms · Schumann

---



**Giovedì 17.11.2022** – *Anima Barocca* – **Tutto esaurito**

**I Barocchisti**

**Diego Fasolis** direttore

Bach, L'Arte della fuga

---



**Mercoledì 23.11.2022** – *Musica in immagini*

ore 18.30 Sala 4

*David Oistrakh - David Oistrakh,  
Artist of the people?*

Documentario - presentazione di Roberto Corrent

---



**Venerdì 02.12.2022** – *Early Night Modern*

ore 17.30 Teatostudio

ore 19.00 Teatostudio

**Spectrum Memoriae** **Quatre poèmes**

---



**Venerdì 02.12.2022** – *Romanticismo puro*

ore 20.30 Sala Teatro

**Rotterdam Philharmonic Orchestra**

**Lahav Shani** direttore

**Yefim Bronfman** pianoforte

Beethoven · Bruckner

---



**Lunedì 05.12.2022** – *Il flautista per eccellenza*

ore 19.30 Chiacchiere musicali, Sala Refettorio

ore 20.30 Concerto, Sala Teatro

**Emmanuel Pahud** flauto

**Alexander Melnikov** pianoforte

Mozart · Schubert · Beethoven · Franck

---



**Novità: tariffe giovani <18 anni**

**Approfittate delle tariffe speciali!**

**Fr. 20.00** – 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Categoria

**Fr. 13.20** – 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Categoria

